

Comune di Morano Calabro

Provincia di Cosenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.



PARTE I – DATI GENERALI



1.1 Popolazione residente al 31-12-2013

Abitanti 4.747

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco **Di Leone Francesco**

Assessori: **Voto Rosanna Immacolata; Iazzolino Maurizio Antonio; Anele Rosanna; Laitano Vincenzo; Arnone Rosanna; Tramaglino Giannatale.**

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente **Di Leone Francesco**

Consiglieri **Berardi Roberto; Voto Rosanna Immacolata; Iazzolino Maurizio; Severino Biagio Angelo; Arnone Rosanna; Laitano Vincenzo; Gagliardi Bernardino; Tramaglino Giannatale; Anele Rosanna; Siliveri Salvatore; Di Marco Maria Teresa; De Bartolo Nicolò; Maradei Pasquale; Cosenza Antonio Natale; Bloise Luigi; Di Gesu Giuseppe.**

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: //

Segretario: **Santoro Luigi Maria.**

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente 29 compreso il segretario comunale di cui numero 8 part-time

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Situazione di contesto interno/ esterno:

Il comune di Morano Calabro è un paese dell'entroterra della Regione Calabria, collocato alle pendici del Monte Pollino è parte integrante del Parco Nazionale del Pollino. Le risorse presenti sul proprio territorio, culturali, artistiche, storiche, ambientali sono, insieme al terziario, gli elementi che caratterizzano l'economia del paese e allo stesso tempo lo sviluppo dello stesso. L'ente comune, nel corso degli anni e soprattutto nel periodo 2009-2014, attraverso una politica finalizzata ad evidenziare le eccellenze presenti, con particolare riferimento agli aspetti turistici, ha recuperato e liberato risorse economiche per creare condizioni di ulteriore sviluppo. Recupero di risorse attraverso l'utilizzo di strumenti di pianificazione e programmazione europea (finanziamenti europei per opere pubbliche), mediante i trasferimenti finanziari da enti sovra comunali e mediante la giusta allocazione delle risorse di bilancio. L'ottimizzazione dei

percorsi finanziari sia in termini di entrata che di spesa ha portato sia ad un miglioramento degli aspetti economici dell'ente che dei servizi erogati.

Naturalmente le decisioni assunte dal Governo Nazionale, in questi ultimi anni, hanno influenzato notevolmente la politica economica finanziaria dei comuni, la continua riduzione dei trasferimenti erariali nonché l'istituzione di obblighi di bilancio ha portato ad una sempre meno disponibilità di risorse economiche finanziarie degli enti locali.

La prudenza delle decisioni assunte nel corso degli anni, la verifica puntuale dei risultati, la gestione flessibile e allo stesso tempo rigorosa degli esercizi finanziari precedenti sono stati aspetti basilari per la costruzione dei bilanci annuali 2010-2013 solidi, consolidati che hanno la capacità di sostenere con risorse proprie la copertura finanziaria dei servizi essenziali, le riduzioni dei trasferimenti erariali e, per l'anno 2013, gli obiettivi del patto di stabilità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

I certificati dei parametri obiettivi anni 2009-2012 non rilevano parametri negativi.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

- 29/09/2009 Regolamento affidamento degli incarichi di progettazione esterna di importo inferiore a 100.000 euro per la realizzazione di opere pubbliche.
- 04/11/2009 Criteri generali per l'affidamento di incarichi esterni;
- 04/11/2009 Regolamento l'arte presepiale;
- 21.12.2009 regolamento per la costituzione dell'albo comunale delle associazioni;
- 12.04.2010 Regolamento addizionale comunale irpef
- 31.05.2010 Regolamento comunale dehors;
- 31.05.2010 Regolamento per la tutela del verde urbano ed extraurbano;
- 25.03.2011 Statuto "Associazione Musicale Orchestra di Fiati" Città di Morano Calabro;
- 30.05.2011 Regolamento per la valorizzazione della concessione dei terreni demaniali del Comune di Morano;
- 23.09.2011 Adesione patto dei sindaci CONVENANT OF MAYORS;
- 25.10.2012 Regolamento Comunale "Elettrosmog"
- 02.03.2013 Regolamento in materia di controlli interni
- 02.03.2013 Regolamento per la concessione del Contrassegno di parcheggio per diversamente abili e per l'istituzione dei parcheggi riservati;
- 02.03.2013 regolamento per il commercio al dettaglio su aree pubbliche;
- 02.03.2013 Adeguamento piano di protezione civile;
- 25.03.2013 Regolamento riconoscimento cittadinanza onoraria
- 25.03.2013 Accordo consortile fra comuni per le funzioni della centrale unica di committenza;





- Regolamento anti corruzione;
- Regolamento organizzazione notifiche;
- Regolamento SUAP;
- Regolamento SUE.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	0,2 per cento	0,2 per cento
Detrazione abitazione principale	154,94	154,94	154,94	200,00	200,00
Altri immobili	7,00 per mille	7,00 per mille	7,00 per mille	0,92 per cento	0,92 per cento
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					



2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota	0,65	Fino a 20.000 euro aliquota 0,60	Fino a 20.000 euro aliquota 0,60	Fino a 15.000 euro aliquota 0,57	Fino a 15.000 euro aliquota 0,57
Aliquota		Oltre 20.000 euro aliquota 0,65	Oltre 20.000 euro aliquota 0,65	Oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro aliquota 0,67	Oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro aliquota 0,67
Aliquota				Oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro aliquota 0,70	Oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro aliquota 0,70
Aliquota				Oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro aliquota 0,75	Oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro aliquota 0,75
Aliquota				Oltre 75.000 euro aliquota 0,80	Oltre 75.000 euro aliquota 0,80
Fascia esenzione	//	//	//	//	6.350,00
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di copertura	60	59	59	60	63
Costo del servizio procapite	531.270,06/ 4813=110,38	502204,46/ 4795=104,73	497501,66/ 4732=105,13	493674,75/ 4715=104,70	472476,13/ 4747= 99,53



3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il regolamento del sistema dei controlli interni è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 2/03/2013, disciplina il sistema dei controlli interni, ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.L. 174/12,

3.1.1. Controllo di gestione:

Data la dimensione demografica dell'ente, il Comune si attiva e rende operative le seguenti tipologie di controlli interni:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di gestione;
- c) controllo degli equilibri finanziari.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Comunale, che si avvale della collaborazione del Responsabile del servizio finanziario e degli altri Coordinatori delle Aree.

Lavori pubblici

- Terminati lavori pubblici con finanziamenti della comunità europea. Tra i più importanti: il completamento del castello feudale
- Terminati lavori pubblici con finanziamenti regionali PRU- Piano Recupero Urbano: realizzazione strade, completamento abitazioni per edilizia popolare, realizzazione di piccoli impianti sportivi (campo da tennis), Parco Giochi
- Realizzati lavori con finanziamenti regionali e mutui comunali: Realizzazione Scuola dell'infanzia e scuola media
- Realizzati lavori pubblici con mutui: Realizzazione Area investimenti produttivi, realizzazione nuovo cimitero comunale
- Realizzati lavori pubblici con risorse economiche comunali: Piccoli impianti sportivi (campo di calcetto), acquedotto, condotte fognarie, bitumazione strade comunali, Reti di illuminazione pubblica comunale nelle zone rurali, bagni pubblici, interventi sulla rete idrica comunale, interventi di edilizia scolastica.

Nel quinquennio sono stati immessi nel tessuto economico moranese risorse straordinarie per circa 705.000,00 euro provenienti da entrate dell'Ente.

Istruzione pubblica Lavori scuola dell'infanzia e della scuola media: riaperta agli studenti dopo 10 anni

- Interventi strutturali scuola elementare
- Potenziato servizio mensa scolastica con estensione anche alla scuola media
- Migliorato servizio di trasporto scolastico: attivato servizio sperimentale nel centro storico

Ciclo dei rifiuti: attivato il servizio di raccolta differenziata: Nel 2009 % raccolta differenziata 9% nel 2013 % raccolta differenziata 48,87%

Sociale

- Attività di inclusione sociale attraverso l'erogazione di servizi domiciliari alle persone disabili e agli anziani

- Istituzione di servizio di accompagnamento per disabili e anziani per necessità sociali con automezzo abilitato
- Servizio di accompagnamento negli scuolabus per i bambini della scuola dell'infanzia
- Inclusione sociale per donne: ragazze madre, vedove, separate
- Servizio di supporto a soggetti con disagi economici

Turismo: pianificazione, programmazione e realizzazione di eventi ed iniziative di natura culturale, ricreativa, ambientale, turistica e sportiva. Gli eventi hanno interessato 11 su 12 mesi dell'anno al fine di una destagionalizzazione del fenomeno turistico. Attività di promozione del paese attraverso interventi mirati alla valorizzazione dei beni storico artistico culturali ambientali e dell'enogastronomia locale.

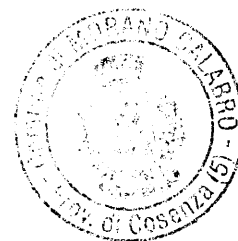
Politiche energetiche: Valorizzazione del patrimonio boschivo, riconversione delle risorse finanziarie nella realizzazione di un impianto fotovoltaico collocato sul tetto dell'auditorium comunale.

3.1.2. Valutazione delle performance: Il controllo è organizzato, svolto e diretto dal segretario comunale, sentiti i Coordinatori delle Aree Organizzative secondo le indicazioni del Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 02 marzo 2013.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Il Comune aderisce alla Società partecipata Cosenza Acque s.p.a. con quota di partecipazione dello 0,68%





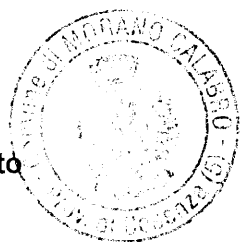
PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.811.444,06	3.051.381,77	2.887.759,80	2.944.353,35	3.234.955,64	15,06
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	554.961,55	655.161,11	402.608,10	1.236.044,70	142.870,06	-74,26
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	266.567,00	255.938,68	300.000,00	0,00	0,00	-100
TOTALE	3.632.972,61	3.962.481,56	3.590.367,9	4.180.398,05	3.377.825,70	-7,02

SPESE (IN EURO)	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.589.212,45	2.766.935,65	2.624.780,72	2.646.133,77	2.666.349,13	2,98
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	851.280,39	917.082,47	760.717,21	1.249.759,16	309.930,50	-63,59
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	187.175,11	208.898,30	223.366,76	241.961,08	247.262,72	32,10
TOTALE	3.627.667,95	3.892.916,42	3.608.864,69	4.137.854,01	3.286.480,70	-11,14

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	379.191,70	349.848,88	348.375,08	302.312,67	297.213,18	-21,62
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	379.191,70	349.848,88	348.375,08	302.312,67	297.213,18	-21,62



3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.811.444,06	3.051.381,77	2.887.759,80	2.944.353,35	3.234.955,64
Spese titolo I	2.589.212,45	2.766.935,65	2.624.780,72	2.646.133,77	22.666.349,13
Rimborso prestiti parte del titolo III	187.175,11	208.898,30	223.366,76	241.961,08	247.262,72
Saldo di parte corrente	35.056,50	75.547,82	39.612,32	56.258,50	321.343,79
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Entrate titolo IV	554.961,55	655.161,11	402.608,10	1.236.044,77	142.870,06
Entrate titolo V	266.567,00	255.938,68	300.000,00		
Totale titoli (IV+V)	821.528,55	911.099,79	702.608,1	1.236.044,77	142.870,06
Spese titolo II	851.280,39	917.082,47	760.717,21	1.249.759,16	306.930,50
Differenza di parte capitale	-29.751,84	-5.982,68	-58.109,11	-13.714,46	-167.060,44
Entrate correnti destinate ad investimenti	31.904,76	12.460,52	26.275,41	39.942,41	167.060,44
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			39.767,02	20.750,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.152,92	6.477,84	7.933,32	17.277,95	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

Anno 2009

Riscossioni	(+)	2.728.580,02
Pagamenti	(-)	2.703.847,73
Differenza	(+)	24.732,29
Residui attivi	(+)	1.283.584,29
Residui passivi	(-)	1.303.011,92
Differenza		-19.427,63
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	5.304,66

Anno 2010

Riscossioni	(+)	2.820.724,19
Pagamenti	(-)	2.746.762,50
Differenza	(+)	73.961,69
Residui attivi	(+)	1.491.606,25
Residui passivi	(-)	1.496.002,80
Differenza		-4.396,55
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	69.565,14

Anno 2011

Riscossioni	(+)	2.919.590,93
Pagamenti	(-)	2.840.714,73
Differenza	(+)	78.876,20
Residui attivi	(+)	1.019.152,05
Residui passivi	(-)	1.116.525,04
Differenza		-97.372,99
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-18.496,79

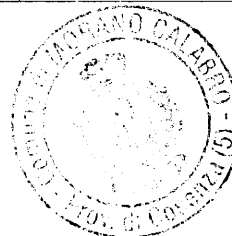
Anno 2012

Riscossioni	(+)	2.769.600,21
Pagamenti	(-)	2.729.325,28
Differenza	(+)	40.274,93
Residui attivi	(+)	1.713.110,51
Residui passivi	(-)	1.710.841,40
Differenza		2.269,11
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	42.544,04

Anno 2013

Riscossioni	(+)	3.072.518,32
Pagamenti	(-)	2.823.306,49
Differenza	(+)	249.211,83
Residui attivi	(+)	602.520,56
Residui passivi	(-)	697.449,04
Differenza		-94.928,48
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	154.283,35

Risultato di amministrazione di cui:	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Vincolato	101.174,84	10.138,49	6.888,32	65.521,27	37.361,45
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	11.174,19	33.994,59	34.220,67	3.927,39	116.921,9
Totale	112.349,03	44.133,08	41.108,99	69.448,66	154.283,35



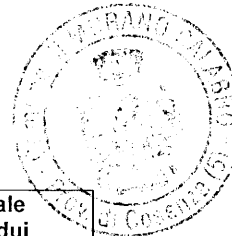
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo cassa al 31 dicembre	351.861,82	509.425,68	601.775,30	608.349,59	1.065.495,95
Totale residui attivi finali	6.112.262,99	5.261.611,01	4.808.173,37	4.248.869,15	3.369.925,56
Totale residui passivi finali	6.351.775,78	5.726.903,61	5.368.839,68	4.787.797,08	4.384.333,59
Risultato di amministrazione	112.349,03	44.133,08	41.108,99	69.448,66	51.087,92
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		99.895,78			
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento			39.767,02	20.750,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	//	99.895,78	39.767,02	20.750,00	//





4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	281.519,74	40.134,57	45.430,48	343.231,77	710.316,56
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	13.696,69	76.166,91	89.863,60
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	48.467,18	54.915,64	59.767,07	212.263,48	375.413,37
Totale	329.986,92	95.050,21	118.894,24	631.662,16	1.175.593,53
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	953.874,07	425.246,36	54.833,38	1.066.269,72	2.500.223,53
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	352.297,54	42.042,97	136.810,30	0,00	531.150,81
Totale	1.306.171,61	467.289,33	191.643,68	1.066.269,72	3.031.374,34
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	23.603,36	2.976,48	169,81	15.178,63	41.928,28
TOTALE GENERALE	1.659.761,89	565.316,02	310.707,73	1.713.110,51	4.248.896,15

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	376.640,56	108.088,10	84.574,37	483.984,74	1.053.287,77
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.624.094,76	476.471,40	321.394,19	1.190.458,32	3.612.418,67
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	35.229,96	23.861,50	26.600,84	36.398,34	122.090,64



4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	77,33%	74,54%	42,28%	42,66%	36,45%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.804.054	4.851.094	4.927.727	4.686.036	4.438.503
Popolazione residente	4.813	4.795	4.732	4.715	4.747
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	998,14	1.011,69	1.041,36	993,85	935,01



6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	8,20%	7,84%	8,12%	8,19%	7,04%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.874	Patrimonio netto	25.752.897
Immobilizzazioni materiali	31.566.342		
Immobilizzazioni finanziarie	40.193		
rimanenze	0		
crediti	6.148.666		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	6.668.939
Disponibilità liquide	351.862	debiti	5.691
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	38.112.936	totale	38.112.936

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	8.497.095
Immobilizzazioni materiali	16.459.044		
Immobilizzazioni finanziarie	186.606		
rimanenze	0		
crediti	4.272.856		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	7.168.616
Disponibilità liquide	608.349	debiti	5.861.144
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	21.526.855	totale	21.526.855



7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.015.175,30	1.015.175,30	1.015.175,30	1.006.590,88	1.005.281,89
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	848.377,23	834.407,01	829.027,91	868.182,18	862.975,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	43,89%	41,40%	41,65%	40,29%	39,75%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	236,14	238,88	231,00	226,09	224,21

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	165,96	165,34	182	185,30	184,94

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: Non sono presenti aziende speciali ed istituzioni.

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:



	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	73.282	73.282	67.738	70.531	70.964

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): **Non esiste la fattispecie**

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

1. Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria – con propria deliberazione n. 666, adottata nella seduta del 5 novembre 2009, in sede di verifica bilancio di previsione 2009: adottare il piano triennale di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008).- garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 67, commi 8 e 11, del decreto legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, in materia di contrattazione integrativa. - adottare il regolamento di cui all'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007, così come sostituito dall'art. 46 del decreto legge n. 112/2008, convertito dalla legge n.133/2008. - verificare se le Società in cui l'Ente detiene partecipazioni, anche indirette e di minoranza, hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente medesimo.- verificare l'accertamento 2008 e le previsioni del bilancio 2009 inerenti al gettito ICI e ai trasferimenti compensativi per minor gettito ICI sulle abitazioni principali.
2. Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria – con propria deliberazione n. 322, adottata nella seduta del 25 maggio 2010, in sede di verifica del rendiconto 2008: difficoltà dell'Ente nella gestione delle spese di investimento. - Garantire la riscossione delle entrate, segnatamente tributarie, - verifica dei residui attivi e passivi - conseguire un'adeguata copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. - garantire il contenimento della spesa per il personale e degli oneri relativi alla contrattazione integrativa, nel rispetto della vigente normativa. - verificare le previsioni, gli accertamenti e gli eventuali residui attivi inerenti al gettito ICI per l'anno 2008- definire correttamente gli elementi che compongono le attività e passività del conto del patrimonio, nonché

idonee procedure contabili per la formazione, la tenuta e l'aggiornamento annuale dell'inventario, al fine di garantire la corretta rappresentatività del conto del patrimonio.

3. Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria – deliberazione n. 317, adottata nella seduta del 1 luglio 2011, in sede di verifica del rendiconto 2009: conseguire un'adeguata copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, del servizio idrico integrato e del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani- verificare ed eventualmente rimuovere le cause che hanno impedito il conseguimento dell'obiettivo di contenimento della spesa per il personale. - garantire gli adempimenti previsti, in materia di contrattazione integrativa, dalla vigente normativa, assicurando il contenimento della dinamica di crescita della relativa spesa, ai fini del concorso dell'Ente al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, e promuovendo a tale riguardo specifica verifica in relazione alla corretta applicazione del CCNL. - definire correttamente gli elementi che compongono le attività e passività del conto del patrimonio, nonché idonee procedure contabili per la formazione, la tenuta e l'aggiornamento annuale dell'inventario, al fine di garantire la corretta rappresentatività del conto del patrimonio stesso.
4. Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria –deliberazione n. 328, adottata nella seduta del 20 dicembre 2012, in sede di verifica del rendiconto 2010: maggiore attendibilità delle previsioni di bilancio - Garantire la riscossione delle entrate proprie - Promuovere una verifica straordinaria di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

L'amministrazione comunale si è sostanzialmente confermata ai rilievi segnalati della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: In attuazione del contenimento delle spese, si precisa che questo Ente, nonostante i forti tagli determinati dalla riduzione dei trasferimenti statali, è riuscito a garantire i servizi essenziali alla cittadinanza, contraendo tutte le spese della gestione:

Parte V-I. Organismi controllati:

Non ricorre la fattispecie.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.





**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Eternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

Non ricorre la fattispecie

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.



1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Morano Calabro* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 25/03/2014



Il SINDACO

Di Leone Francesco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 03/04/2014

L'organo di revisione economico finanziario:



Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.